

21 giugno: La Festa nazionale della Musica a Napoli

Il 21 giugno, giorno più lungo dell'anno, è stato designato quale Festa Europea della Musica. Per l'edizione del 2016 il Comune di Napoli, con la collaborazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Polo Museale della Campania -, del Conservatorio di San Pietro a Maiella, del Teatro di San Carlo, delle scuole di ogni ordine e grado e di molte associazioni presenti nel territorio, ha presentato un ricco calendario che ha visto tutti impegnati già da sabato 18.

Interessante si è rivelato il programma presentato dell'Archivio sonoro della Canzone Napoletana, repertorio che suscita sempre un fascino particolare, non solo per noi partenopei, ma per la musica nel mondo.

Aperte le porte del Maschio Angioino, del Museo di Capodimonte, della Casina Pompeiana nella Villa Comunale, le melodie e le musiche hanno invaso sale, cortili, porticati per la gioia del pubblico ammirato e compiaciuto.

Martedì, il ricco programma nel Centro Antico di Napoli è iniziato con una mattinata "particolare" che ha visto impegnato in Piazzetta dell'Olmo, un pianista che si esibiva con un pianoforte a coda, tra lo stupore e l'ammirazione di cittadini e turisti, che si trovavano lì per vedere i presepi di San Gregorio Armeno.

Ricco pomeriggio: Certosa e Museo di San Martino – *CONCertosa_Nuove generazioni di musicisti* - .

Al Palazzo Reale, nel Teatrino di Corte oltre ad interpreti Jazz, l'Orchestra dei Quartieri Spagnoli.

Nei Giardini di Palazzo, gli allievi del Coro del Teatro di San Carlo accompagnati dall'Orchestra Academy.

La serata dalle 21,00 ha visto impegnati, in piazza San Domenico Maggiore, i musicisti con i *Suoni della Magna Grecia Futurista* e fino a tarda notte, *Musica popolare del Sud*,

A suon di musica, finisce la festa ed inizia l'estate, piena di colori, sole, mare e tante, tante note.

Napoli 22 giugno 2016